



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE PEDAGOGICHE (<i>IdSua:1616067</i>)
Nome del corso in inglese	PEDAGOGICAL STUDIES
Classe	LM-85 R - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RAVIOLO Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADAMOLI	Matteo		PA	1	
2.	ALESSANDRI	Giuseppe		ID	1	
3.	CARDANI	Fiamma		ID	1	

4.	CAROSIO	Enrico	ID	1
5.	EMANUEL	Federica	RD	1
6.	LUCCHINI	Fabio	PA	1
7.	MAGGI	Daniela	RD	1
8.	MANCINI	Michela	ID	1
9.	PIACENZA	Susanna Rosa Vanna	RD	1
10.	PIZZICHEMI	Lorenzo Leonardo	ID	1
11.	RAVIOLO	Paolo	PO	1
12.	RONDONOTTI	Marco	PA	1
13.	SIMONE	Maria Grazia	PA	1

Rappresentanti Studenti	TUIA ALICE ABRUSCATO MATTIA
Gruppo di gestione AQ	FEDERICA EMANUEL ROSSELLA SHOSHANNA' PROCACCIA PAOLO RAVIOLO MARIA GRAZIA SIMONE SERENA TRIACCA
Tutor	VERONICA INVERNIZZI Tutor disciplinari GIULIANA COMIS Tutor dei corsi di studio CORA ERBA Tutor dei corsi di studio DEVIT CANTU' Tutor dei corsi di studio VERONICA SCIARRA Tutor tecnici MORENA DE VITIS Tutor disciplinari NICOLE URRICO Tutor disciplinari ROSALIA GALIERO Tutor dei corsi di studio EMMANUELE GATTI Tutor disciplinari IRENE MAURO Tutor disciplinari GIULIA ROCCHI Tutor disciplinari MARIA CHIARA FILIPPONE Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

10/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche si articola in due anni accademici per il conseguimento di 120 CFU e prevede attività formative articolate su diversi ambiti disciplinari. Gli insegnamenti di area pedagogica e didattica forniscono un quadro teorico in cui collocare la progettazione didattica, la pratica e la valutazione, nei contesti scolastici, extrascolastici e della formazione permanente, nell'ambito della didattica speciale e dell'inclusione, anche nei contesti a distanza caratterizzati dalle tecnologie digitali. Gli insegnamenti di area filosofica, storica, psicologica, sociologica e

antropologica forniscono allo studente un contesto in cui inquadrare lo sviluppo della riflessione pedagogica e contribuiscono a strutturare le competenze in ottica multidisciplinare.

I percorsi formativi si completano con la possibilità di inserire alcuni insegnamenti a scelta, oltre ad un insegnamento di lingua straniera specificamente progettato per gli studenti che frequentano un Corso di laurea Magistrale. Completano il percorso un tirocinio formativo, volto a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze nei contesti professionali, e la prova finale.

Il corso, biennale, si articola in tre curricula: Pedagogia e scienze umane; Pedagogia della disabilità e marginalità; Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

Pedagogia e scienze umane

Il curriculum intende formare figure professionali operanti nell'ambito della consulenza e ricerca educativa, della pianificazione e gestione di interventi presso istituzioni scolastiche e all'interno di servizi educativo-formativi erogati da enti pubblici o privati. I pedagogisti così formati saranno specializzati nell'analisi e progettazione di interventi educativi in relazione all'ambiente e al tessuto sociale nel quale i destinatari dell'intervento educativo sono inseriti. Potranno altresì svolgere la funzione di coordinatore di servizi educativi o equipe professionali, attività educative extrascolastiche o dopo-scuola, di docente presso la scuola superiore, di pedagogista presso studi professionali privati, o di consulente di orientamento per percorsi individuali o collettivi. Il curriculum è strutturato nel seguente modo: il primo anno prevede sei insegnamenti di cui quattro di natura pedagogica tendenti a soddisfare sia esigenze di carattere didattico operativo, sia conoscitivo-formativo; uno di carattere storico volto a definire l'evoluzione sociale ed uno appartenente all'area psicologica caratterizzata da un'elevata analisi dei contesti scolastici. Il curriculum prevede inoltre un insegnamento a scelta dello studente. Il secondo anno si sviluppa attraverso tre insegnamenti di base tra cui uno di carattere filosofico incentrato sulla logica proposizionale e sulla epistemologia in relazione alle scienze pedagogiche; uno sulle conoscenze di natura giuridica inerente le normative che vigilano all'interno della scuola ed uno volto a relazionare e comparare i sistemi sociali più rilevanti.

Pedagogia della disabilità e della marginalità

Il curriculum ha l'obiettivo di formare pedagogisti dedicati alla progettazione di interventi educativi rivolti a persone con disabilità fisica, mentale e sensoriale oppure rivolti a persone che necessitano maggiori attenzioni a causa di condizioni di marginalità personali difficili o preoccupanti. Potranno occuparsi della progettazione educativa individualizzata volta all'inclusione di persone con disabilità in prospettiva evolutiva attivando percorsi multidisciplinari di aiuto e relazione a sostegno di tutti gli attori coinvolti. Potranno altresì occuparsi del coordinamento di centri per l'accoglienza, l'ospitalità e l'educazione presso istituzioni o comunità di recupero o servizi affini, collaborando con professionisti dell'area sanitaria nelle attività di diagnosi, prevenzione o trattamento di persone che presentano una condizione di disabilità o versano in condizioni di disagio o marginalità. Il curriculum si differenzia dal precedente prevedendo insegnamenti di area psicologica e pedagogica mirati all'ambito dell'inclusione e della didattica speciale.

Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

Il curriculum ha l'obiettivo di integrare dei saperi relativi alla pedagogia e alla formazione con quelli relativi alla comunicazione, anche tecnologicamente mediata. Tale integrazione mira alla formazione di una pluralità di figure professionali in grado di operare nei diversi ambiti di convergenza tra educazione e comunicazione, con un focus particolare sull'e-tutoring e sulla didattica telematica. Le figure formate potranno collocarsi in contesti a carattere istituzionale, aziendale e del terzo settore. Il percorso didattico prevede una solida preparazione di base in ambito pedagogico, didattico, psicologico e sociologico, necessaria per acquisire conoscenze e metodologie di analisi e di intervento nell'ambito della media education, integrata da competenze specifiche nell'ambito delle discipline della comunicazione e informatiche che metteranno gli studenti nella condizione di saper utilizzare le tecnologie analogiche, digitali e gli strumenti audiovisivi con finalità educative. Un approccio didattico specifico è costituito dal coding, ovvero la programmazione informatica applicata alla risoluzione dei problemi in modo organizzato combinando tecniche digitali, logica e creatività di pensiero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio equipollente. Il regolamento del CdS stabilisce criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari. Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale, ulteriori dettagli sono riportati nei quadri A3.a e A3.b.

Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia la mobilità di docenti e studenti attraverso il programma

Erasmus la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali (programma Erasmus). Il Piano di studi dà inoltre rilevanza al tirocinio curriculare, con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione.

Oltre all'inserimento nei contesti occupazionali sopra citati, il CdS permette il proseguimento degli studi a un livello più avanzato (Master di II livello, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2021

Al momento della prima istituzione del corso, nel 2014, era stata condotta un'indagine documentale sui dati disponibili (fonte AlmaLaurea e UNIONCAMERE) da parte del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Ateneo, i cui risultati evidenziavano una significativa occupabilità dei laureati in Scienze Pedagogiche sia a 1 che a 3 e 5 anni dalla laurea. Nel 2017 i docenti del Corso di Studio, nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa del corso hanno iniziato un programma di analisi documentale e di consultazioni che ha portato all'introduzione di due curricula, diversificando due percorsi, l'uno sull'area pedagogico-didattica, l'altro più sul versante della disabilità, della marginalità e dell'inclusione. I dati ALMA laurea 2019 confermano che il Corso di Studi in Scienze pedagogiche mostra un buon tasso di occupazione dei propri laureati. Il dato nazionale relativo alla percentuale di occupazione è particolarmente significativo attestandosi su: 76,1% di occupati dopo il primo anno dalla laurea; 81,3% dopo tre anni e 79,2% alla scadenza dei cinque anni presi in esame.

Questi dati evidenziano come il tasso di occupazione dei laureati in scienze pedagogiche sia mediamente elevato nel quadro dei laureati magistrali nel nostro paese.

Nel marzo 2019 è stata richiesta una valutazione da parte sull'offerta formativa del Corso al Cremit (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia - Università Cattolica di Milano), nella persona del Referente Gruppo Media Education. Il sondaggio è stato curato dal Coordinatore del Corso di Laurea.

È stata illustrata nel dettaglio l'offerta formativa ed è stato chiesto di rispondere ad un sondaggio on line che valutava i seguenti punti:

- Denominazione del corso.
- Adeguatezza delle figure professionali che il corso si propone di formare rispetto alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo; previsioni della richiesta del mercato nei prossimi 10 anni e congruenza dei ruoli e delle attività di un pedagogista con le attività effettivamente svolte nelle organizzazioni.
- Aspettative inerenti le conoscenze e la comprensione e le capacità di applicare conoscenze e comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative che un laureato in scienze pedagogiche dovrebbe maturare e adeguatezza di quelle previste dal CdLM.
- Punti di forza e criticità dell'offerta formativa del CdLM e suggerimenti.

È emerso un sostanziale giudizio positivo sull'offerta formativa, ritenuta ampia e articolata, in grado di fornire solide conoscenze delle materie inerenti la pedagogia e la didattica applicata ai diversi contesti. Apprezzato, in particolare, l'intreccio tra differenti prospettive disciplinari, l'attenzione specifica a logiche interculturali; la trasversalità del concetto di 'educazione permanente'; la centralità dei temi dell'inclusione e della riabilitazione intese in senso non solo fisico, ma sociale e culturale.

Nel mese di dicembre 2019 è stata avviata una nuova campagna di consultazioni delle parti, i cui risultati sono stati ricevuti entro marzo 2020. Alla convocazione hanno risposto 7 enti che operano nell'ambito della formazione (Unica Formazione, Roma; Uniformando, Salerno; LA.SI.FO., Nola; PMI International, Nola; Federazione PMI, Nola; SLI - PMI Napoli). Complessivamente le conoscenze teoriche acquisite durante il corso sono state considerate ottime (4 casi) o buone (3 casi); le competenze applicative ottime (4 casi) o buone (3 casi); il tirocinio è stato sempre valutato come molto importante.

Tra le competenze professionali prioritarie sono emerse come importanti nuovamente quelle legate all'e-learning, alla progettazione didattica e alla valutazione, le competenze comunicative, relazionali e psicopedagogiche sono state citate in almeno una delle risposte.

Tra le attività professionali emergenti per le figure formate dal CdS viene evidenziata in modo particolare l'e-learning e la FAD, sia in ambito educativo che professionale.

Tra le competenze applicative più utili per i nuovi contesti professionali vengono evidenziate: competenze sulla formazione professionale, competenze sulle tecnologie per la FAD, conoscenze economiche di base e sulla cybersecurity.

Sulla base dei risultati del sondaggio e della consultazione del Consiglio di Corso di Laurea si è arrivati all'attivazione di un terzo curriculum specificamente orientato agli apprendimenti digitali, in particolare all'e-learning e alla media education. Nel 2020 è stato creato un Comitato di Indirizzo composto da un docente Ecampus esperto in management scolastico, un ricercatore INDIRE e tre dirigenti scolastici, rispettivamente del Milanese, di Reggio Emilia e di Arezzo, oltre ai Coordinatori dei due CdS, avente l'obiettivo di rinforzare e mantenere una stretta sinergia tra i rappresentanti del mondo del lavoro e l'università, con periodiche consultazioni di docenti, studenti e figure professionali degli enti sul territorio atte a migliorare l'offerta formativa. La riunione di insediamento del comitato si è svolta il 22 maggio 2020 e ha visto la presentazione del CdS e la discussione dell'offerta formativa, da cui è emersa una generale condivisione per la decisione di progettare un nuovo curriculum specificamente orientato alla dimensione digitale.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2025

Nello scorso anno accademico la consultazione delle organizzazioni è stata effettuata mediante un questionario somministrato a numerosi enti. I riscontri, seppure abbiano fatto emergere opinioni sostanzialmente positive sulla nostra offerta formativa, sono stati limitati. Per questo motivo per il nuovo anno accademico il Comitato di Indirizzo ha introdotto una nuova modalità di approfondimento, progettando per il mese di giugno 2024 un focus group composto da 10 soggetti rappresentativi dei nostri principali stakeholder (educatori di comunità mamma-bambino, gestori di ludoteche; educatori che operano nel settore disabilità; educatori che si occupano di immigrazione; coordinatori didattici di scuola dell'infanzia, esperti in formazione, etc). Il focus group prevederà di indagare le seguenti aree:

- Congruenza della denominazione del corso di studio con i contenuti proposti.
- Rispondenza delle figure professionali che il corso si propone di formare e le esigenze del settore produttivo rappresentato dagli enti consultati.
- Adeguatezza degli obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi con particolare attenzione sia delle competenze disciplinari, sia di quelle trasversali.
- Punti di forza e limiti dell'offerta formativa, con particolare attenzione ad eventuali tematiche da approfondire con l'inserimento di nuovi esami attualmente non presenti nell'offerta.
- Suggerimenti.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Pedagogista

funzione in un contesto di lavoro:

La figura del pedagogista è in grado di intervenire efficacemente in tutti gli ambiti d'intervento appartenenti ai settori dell'educazione e della formazione.

La figura professionale, inoltre, consente ai singoli docenti di istituire un rapporto privilegiato con gli studenti al fine di superare difficoltà legate alle differenze di ogni ordine e grado, attribuendo loro abilità e competenze che si riversano in particolare sulla didattica.

Tutte le scienze umanistiche e le figure ad esse associate hanno da trarre vantaggio dal rapporto con il pedagogo, il quale aiuta a definire le linee maestre di un'istruzione-formazione-educazione adatta al tempo che viviamo, fortemente tecnologizzato, in crisi a livello valoriale ed economico e destinato a rovesciare i tradizionali modi di insegnare.

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale del pedagogo deve possedere le competenze adeguate per leggere i contesti, individuare le criticità e fornire indicazioni concrete circa l'ottimizzazione dell'intervento formativo. Di qui l'acquisizione di conoscenze e capacità tecnico specialistiche, nonché trasversali richieste per migliorare l'esperienza di apprendimento nei contesti formali e non formali.

sbocchi occupazionali:

Il pedagogo opera nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
3. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
4. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
5. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
7. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/02/2021

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS magistrale in Scienze Pedagogiche si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 18, 29, 34, 36 (509/99) e L5, L19, L24 e L40 (270/04).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 6 CFU nel settore M-PED/01;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/02;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/03;
- almeno 6 CFU nel settore SPS/07;
- almeno 6 CFU nel settore M-FIL/06;
- almeno 6 CFU nel settore M-PSI/01;
- almeno 6 CFU nei settori M-STO/02 e/o M-STO/04;
- almeno 6 CFU nei settori SPS/08 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o L-FIL-LET/10;
- almeno 6 CFU nei settori L-LIN/10 e/o L-LIN/11 e/o L-LIN/12;
- almeno 4 CFU nei settori INF/01 e/o ING-INF/01 e/o ING-INF/03 e/o ING-INF/05.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalita' sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2025

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curricolari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico disciplinari PAED-01/A - Pedagogia generale (già M-PED/01), PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione (già M-PED/02), PAED-02/A - Didattica e Pedagogia speciale (già M-PED/03), PAED-02/B - Pedagogia sperimentale (già M-PED/04), PHIL-01/A - Filosofia teoretica (già M-FIL/01), PHIL-04/B - Filosofia e teoria dei linguaggi (già M-FIL/05), PSIC-02/A - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (già M-PSI/04), GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi (già SPS/08).

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/03/2021

I laureati del Corso di Studio dovranno possedere:

- approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito pedagogico ed educativo, arricchite anche dai contributi interdisciplinari di ambito filosofico, storico, psicologico e sociologico, che contribuiscono a definirne il quadro di riferimento e ne favoriscono l'implementazione pratica.
- un'adeguata padronanza delle metodologie di ricerca educativa, di matrice storica, teorica, sperimentale, in contesti educativi e formativi formali, non formali e informali;

- conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione didattica delle pratiche educative e dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;
- una approfondita conoscenza critica delle teorie, delle metodologie e degli strumenti che caratterizzano il rapporto tra la didattica e il digitale;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio si articola in due anni accademici per il conseguimento di 120 CFU e prevede attività formative di ambito pedagogico e di metodologia didattica, filosofico, storico, psicologico, sociologico e antropologico.

Gli insegnamenti di area pedagogica e metodologico didattica forniscono allo studente un quadro teorico articolato e aggiornato favorendo lo sviluppo delle competenze idonee alla progettazione didattica, alla pratica e alla valutazione, nei contesti scolastici, extrascolastici e della formazione permanente, nell'ambito della didattica speciale e dell'inclusione con attenzione alle specificità di ciascuna fascia di età, anche in riferimento alla relazione tra il digitale e la didattica nei diversi contesti della formazione.

Gli insegnamenti di area filosofica e storica e di area psicologica, sociologica e antropologica forniscono allo studente un contesto in cui inquadrare lo sviluppo della riflessione pedagogica e contribuiscono a strutturare le competenze in ottica multidisciplinare. Forniscono, inoltre, strumenti essenziali per formare professionisti in grado di articolare risposte efficaci nei diversi contesti di intervento, dall'educazione in ambito scolastico al tutoring, nell'educazione superiore o nella formazione continua.

I percorsi formativi si completano con la possibilità di inserire alcuni insegnamenti a scelta che consentono un certo grado di personalizzazione del percorso formativo sulla base degli interessi e delle esigenze dello studente. Il corso prevede inoltre un insegnamento di lingua straniera specificamente progettato per gli studenti che frequentano un Corso di laurea Magistrale. Completano il percorso un tirocinio formativo, volto a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze nei contesti professionali, e la prova finale.

Il Corso di Laurea Magistrale si articola su curricula specifici orientati alla consulenza pedagogica, agli interventi sulla disabilità e marginalità, all'e-learning e alla media education. In ciascun percorso le differenti aree disciplinari forniscono, oltre ad un contesto di riferimento, pratiche e competenze comuni, una particolare declinazione caratterizzante ciascun ambito di intervento.



QUADRO

A4.b.1

R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Acquisizione di un approfondito e strutturato contesto teorico multidisciplinare che attinge ai seguenti ambiti: pedagogico e metodologico-didattico; linguistico, filosofico e storico; psicologico, sociologico e antropologico. Questo contesto consente di sviluppare la capacità di collegare le prospettive teoriche e i concetti nei diversi ambiti disciplinari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti nelle situazioni concrete di intervento. Le conoscenze e capacità descritte saranno sviluppate attraverso una didattica attiva, che vede gli studenti coinvolti tanto in lezioni online sincrone e asincrone, quanto in esercitazioni, webinar, laboratori online, volti a strutturare e connettere in modo critico i concetti anche attraverso diversi ambiti disciplinari. Le conoscenze e capacità di comprensione sono valutate attraverso le prove in itinere (esercitazioni e test con feedback) e valutazioni finali degli apprendimenti.	
---	---	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Sviluppo della capacità di coniugare il quadro di riferimento teorico con i contesti concreti di ricerca e di intervento educativo per: analizzare, progettare, attuare e valutare programmi e interventi di carattere formativo ed educativo con particolare attenzione alle dimensioni della consulenza pedagogica, dell'inclusione e della didattica con e per il digitale. Acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso attività esercitative attive inserite negli insegnamenti e il tirocinio formativo. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono valutate nelle prove in itinere, nelle prove finali, durante le attività di tirocinio e nella elaborazione della tesi di laurea.	
--	--	--

Area Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di analizzare criticamente problemi e teorie pedagogiche, dimostrando una comprensione approfondita dei principali orientamenti epistemologici e metodologici della pedagogia; valutare i risultati dell'apprendimento, sia a livello individuale che di gruppo, anche in contesti caratterizzati da disabilità, disagio o da modalità digitali di apprendimento.

Con riferimento al curriculum "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education", gli studenti saranno in grado di descrivere e confrontare prospettive teoriche e pratiche relative all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nella formazione a distanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dei curricula "Pedagogia e scienze umane" e "Pedagogia della disabilità e della marginalità", gli studenti saranno in grado di progettare e realizzare interventi di consulenza pedagogica su problematiche complesse, nei contesti educativi e formativi; gestire e coordinare servizi e organizzazioni operanti nell'ambito dell'educazione, della formazione e del sociale; offrire consulenza orientativa per la definizione di percorsi individuali e collettivi, sia in situazioni ordinarie sia in condizioni di disagio o marginalità.

Nell'ambito del curriculum "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education", gli studenti saranno in grado di definire obiettivi e strategie per programmi formativi che integrano le tecnologie digitali; implementare e monitorare interventi educativi digitali in contesti di formazione a distanza, media education e inclusione; utilizzare strumenti e ambienti digitali per sostenere percorsi educativi innovativi e inclusivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE [url](#)

DIDATTICA ED EDUCAZIONE MEDIALE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE [url](#)
DOCIMOLOGIA [url](#)
EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI [url](#)
LEADERSHIP EDUCATIVA E SOFT SKILLS PER PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE [url](#)
PEDAGOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO SPECIALE [url](#)
PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)
PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI [url](#)
PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION [url](#)
STORIA DELLA PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)
STORYTELLING, NARRATIVITÀ E CULTURA VISUALE [url](#)
STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI [url](#)
TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA [url](#)

Area Discipline linguistiche, filosofiche e storiche

Conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula, gli studenti saranno in grado di conoscere e descrivere i principali autori, correnti e opere della tradizione letteraria e filosofica; analizzare e collocare criticamente le determinazioni di pensiero all'interno dei contesti storici di riferimento; stabilire collegamenti tra visioni teoriche e momenti storici, mettendone in luce la reciproca influenza; interpretare testi filosofici e letterari, dimostrando padronanza degli strumenti dell'ermeneutica; valutare criticamente i contenuti di testi complessi, applicando consapevolmente metodi storiografici e strategie interpretative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite, lo studente è in grado di interpretare criticamente contesti educativi e fenomeni formativi alla luce di categorie filosofiche e prospettive storiche, elaborando letture complesse e fondate delle dinamiche educative contemporanee.

Le competenze logico-argomentative maturate attraverso lo studio della filosofia della scienza e della logica formale lo mettono in condizione di costruire discorsi educativi rigorosi e coerenti; la riflessione etico-filosofica favorisce una consapevolezza critica del proprio ruolo professionale e della responsabilità formativa nei confronti delle persone e delle comunità. La padronanza degli strumenti teorici offerti dalla filosofia del linguaggio consente inoltre di analizzare e progettare pratiche educative attente alla dimensione discorsiva, simbolica e relazionale dell'apprendimento. L'addestramento all'analisi storica e alla lettura delle fonti sviluppa nello studente la capacità di contestualizzare le pratiche pedagogiche, di coglierne le radici storiche e di valutarne gli effetti sulla formazione dell'identità, della cittadinanza e della cultura. Ne deriva la capacità di progettare interventi educativi informati da una solida coscienza storica e filosofica, capaci di rispondere alle sfide della contemporaneità in modo consapevole, critico e culturalmente competente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula, gli studenti saranno in grado di: comprendere le dinamiche psicologiche e sociali che caratterizzano le organizzazioni formative di ogni ordine e grado; conoscere i fondamenti della psicologia dell'arte, in considerazione dei principali linguaggi artistici come forme di espressione personale e strumenti per il benessere psicologico; conoscere e spiegare i principali modelli e teorie dello sviluppo umano lungo l'intero ciclo di vita, identificando i bisogni specifici nelle diverse fasce d'età.

Per il curriculum "Pedagogia della marginalità e della disabilità": conoscere i principali modelli descrittivi e interpretativi della disabilità; approfondire tematiche specifiche relative al disturbo dello spettro autistico, alla disabilità intellettiva, ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e ai Bisogni Educativi Speciali (BES); conoscere i principali approcci teorici allo studio delle relazioni interpersonali, con particolare attenzione alle relazioni che si sviluppano nei contesti familiari; riconoscere segnali e dinamiche legate alla violenza di genere e valutare strategie di prevenzione e intervento rivolte sia alle vittime sia agli autori.

In riferimento a tutti i curricula, gli studenti conosceranno i fondamenti teorici e giuridici fondamentali in materia di salute e sicurezza, nell'integrazione degli aspetti tecnici, legislativi e culturali con particolare attenzione allo sviluppo di nozioni di base sui principali rischi e attività pericolose a scuola e sugli elementi per la loro valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula, gli studenti saranno in grado di: integrare le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari per affrontare problemi educativi complessi; applicare le conoscenze relative ai processi cognitivi, affettivi e percettivi nella progettazione di percorsi di produzione e fruizione artistica; individuare e contestualizzare i principali filoni di ricerca sul ciclo di vita, riconoscendo autori e ambiti teorico-metodologici di riferimento.

Per il curriculum "Pedagogia della marginalità e della disabilità": valutare situazioni di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, progettando e attuando interventi psico-sociali mirati all'inclusione scolastica e lavorativa; effettuare analisi e misurazioni delle dinamiche familiari, elaborando interventi preventivi e di supporto per l'infanzia e la genitorialità; progettare e realizzare interventi per la rilevazione, prevenzione e gestione di situazioni di violenza domestica, rivolti sia alle vittime sia agli autori; individuare, in riferimento alle componenti scolastiche, i vari ruoli dei soggetti del sistema prevenzionistico e sviluppare la capacità di impostare un'attività formativa rivolta agli studenti o al personale scolastico in materia di salute e sicurezza, integrando l'aspetto tecnico con l'aspetto culturale-valoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI [url](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INTEGRAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA REALTÀ VIRTUALE PER L'APPRENDIMENTO [url](#)

PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO [url](#)

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI [url](#)

SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI [url](#)

Area Attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula, si prevede l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in insegnamenti inerenti ad aree affini che si connotano in termini di complementarietà sinergica rispetto alle materie più strettamente caratterizzanti, in connessione tra la didattica, la letteratura italiana e la giurisprudenza e la sociologia. Rispetto a

insegnamenti nell'ambito del management e della normativa in ambito scolastico, conoscere il lessico giuridico di base e riconoscere le principali fonti normative che regolano il sistema scolastico e formativo. Gli insegnamenti in ambito letterario forniscono allo studente itinerari storici e critici nel panorama italiano della letteratura per l'infanzia in un'ottica psicopedagogica e didattica, attenta alla dimensione educativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze maturate nell'ambito delle attività affini e integrative permettono allo studente di tradurre i saperi acquisiti in pratiche educative coerenti con i principi dell'inclusione e della personalizzazione dell'apprendimento. In particolare, attraverso l'insegnamento di Letteratura per l'infanzia, lo studente acquisisce la capacità di progettare percorsi formativi che utilizzano la narrazione come strumento di esplorazione del sé, di mediazione simbolica e di sviluppo della competenza linguistica e relazionale, anche in contesti multiculturali.

Grazie all'insegnamento di Didattica dell'inclusione, lo studente è in grado di analizzare bisogni educativi complessi, progettare strategie didattiche differenziate, valutare l'efficacia delle pratiche inclusive e promuovere contesti di apprendimento cooperativi e accoglienti. In tal modo, le attività affini rafforzano la capacità dello studente di agire con consapevolezza e responsabilità nei diversi contesti educativi e formativi, integrando saperi pedagogici e competenze operative in modo flessibile e riflessivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELL'INCLUSIONE [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO [url](#)

SISTEMI DIDATTICI PER L'E-LEARNING [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Attraverso le normali attività didattiche e di ricerca lo studente, già nel corso degli studi, prende atto dei problemi insiti nella ricerca educativa, sia secondo i dettati appartenenti alla speculazione teorica, sia dei principi sperimentali.

In modo particolare al laureato è richiesta:

- una elevata capacità critica di utilizzo delle diverse conoscenze apprese;
- una marcata abilità di acquisire in modo autonomo ed innovativo ulteriori informazioni secondo i principi fissati dall'apprendere ad apprendere.

Le attività di studio e di esercitazione previste all'interno degli insegnamenti e quelle di tirocinio pratico contribuiscono ad abituare gli studenti a cimentarsi con problemi, fatti e circostanze, al fine di elaborare una propria autonoma valutazione sulle diverse situazioni osservate.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la discussione degli aspetti più complessi della disciplina durante le prove in itinere e gli esami, nonché durante l'attività di preparazione della prova finale.

Abilità

communicative	Gli insegnamenti del corso di laurea, afferenti all'ambito pedagogico, conferiscono la capacita' di gestire, coordinare ed educare gruppi di persone nei diversi contesti di riferimento. Per tali ragioni al laureato in Scienze pedagogiche e' richiesta la capacita' di: - relazionarsi e di partecipare in modo costruttivo ed attivo con i vari soggetti partecipanti in un percorso educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, etc.); - interagire in modo dialogico e collaborativo nel lavoro in equipe; - essere in grado di comunicare efficacemente nei contesti educativi adoperando diverse strategie e stili comunicativi, con particolare attenzione all'uso degli strumenti digitali; - utilizzo di strumenti argomentativi e dimostrativi; - comunicare adeguatamente in inglese. Tali capacita' sono maturate durante le prove di esame orale, durante lo svolgimento di prove o esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta e rielaborazione di contenuti, nonche' durante gli incontri in aula virtuale, nei quali gli studenti interagiscono con il docente e con l'intera classe (anch'essa virtuale), dialogando e confrontandosi sulle specifiche tematiche oggetto di discussione. Il tirocinio e la prova finale offrono un'ulteriore opportunita' allo studente di esercitare le proprie abilita' comunicative, oltre a quelle di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, la prova finale, in particolare, prevede la preparazione di un elaborato basato su di una o piu' aree tematiche trattate nel suo percorso di studi.	
Capacità di apprendimento	Nel Corso in Scienze pedagogiche viene evidenziata e legittimata la necessita' di un continuo aggiornamento scientifico e professionale, anche dopo la conclusione degli studi di Laurea Magistrale. Prerogativa del corso, quindi, e' che lo studente acquisisca nozioni, abilita' e competenze, convalidate da insegnamenti specifici e valutate attraverso prove performative, che permettano di orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro in totale autonomia e con pertinenza. Inoltre, la tesi di laurea e' un momento importante per verificare e sviluppare le capacita' di apprendimento degli allievi, in quanto richiede di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo. Inoltre, allo studente sono offerte capacita' di promozione ed innovazione nelle azioni educative, abilita' nel reperire e sviluppare le risorse presenti nel contesto d'intervento e creare e gestire in modo collaborativo il lavoro, competenze di auto-riflessione e di auto-aggiornamento e consapevolezza della dimensione deontologica della professione. Infine, le capacita' di apprendimento sviluppate durante il corso forniranno una solida base per affrontare un'eventuale prosecuzione degli studi, con un dottorato di ricerca, una scuola di specializzazione o un master. Lo studente riceve pertanto un costante incoraggiamento ad una autonoma attivita' di studio, utile a verificare e, eventualmente, a migliorare le proprie capacita' di apprendimento. Il possesso di tali capacita' e' verificato in sede di esercitazioni, esami e attivita' di tesi.	



22/02/2022

Le attività formative affini e integrative previste dal Corso di Studio sono orientate da un lato a fornire allo studente la possibilità di contestualizzare i temi e le prospettive teoriche degli insegnamenti in un contesto più ampio di natura storica, filosofica e giuridica, anche nell'ottica di migliorare la capacità di aggiornarsi e apprendere anche attraverso la pratica riflessiva. D'altro canto, le attività formative affini e integrative offrono allo studente la possibilità di approfondire e collegare tra loro i diversi contesti disciplinari per potersi orientare meglio anche sui temi legati agli ambiti pedagogici, didattico/valutativi, psicologici e di tipo normativo più strettamente legati agli sbocchi professionali, acquisendo quindi le conoscenze e le capacità necessarie a rapportarsi con le diverse professionalità che collaborano nell'ambito educativo.



10/02/2021

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale, inerente agli argomenti presenti nel piano di studio. La tesi viene preparata sotto la guida di un docente Relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea.

La produzione dell'elaborato di tesi ha l'obiettivo di dimostrare la capacità dello studente di ricercare, selezionare e analizzare la letteratura scientifica di riferimento; sintetizzare un quadro teorico coerente e, nel caso di tesi sperimentali, disegnare e condurre una ricerca, raccogliere dati di tipo qualitativo e quantitativo, analizzarli e presentare in modo efficace e rigoroso i risultati e le conclusioni.



27/06/2025

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del CdS.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti, affini o integrativi, a scelta, previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto, affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca. La tesi può infatti rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;

b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.

L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la discussione pubblica nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato sul lavoro svolto, tenuto conto anche del giudizio del relatore, e la qualità dell'esposizione.

La prova finale - valutata in base a parametri tra cui la difficoltà del lavoro assegnato; la ricerca, l'analisi e la rielaborazione del materiale bibliografico; l'autonomia nella gestione del lavoro di tesi; la competenza espositiva e la discussione critica dei risultati; la qualità complessiva dell'elaborato - permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica online.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01	Anno di corso 1	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE link	TRIACCA SERENA CV	PA	6	36	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA ED EDUCAZIONE MEDIALE link	MORETTI LORENZO CV		6	36	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	SIMONE MARIA GRAZIA CV	PA	12	72	✓
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	GIULIANI ARIANNA CV	PA	12	72	
5.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE link	CIARCIANELLI SANDRA CV		6	36	
6.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA link	EMANUEL FEDERICA CV	RD	9	54	✓
7.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA link	PIACENZA SUSANNA ROSA VANNA CV	RD	9	54	✓

8.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA link	RONDONOTTI MARCO CV	PA	9	54	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI link	MAGGI DANIELA CV	RD	9	54	
10.	M-PED/03	Anno di corso 1	LEADERSHIP EDUCATIVA E SOFT SKILLS PER PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DI VEROLI ANNA CV		6	36	
12.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO SPECIALE link	ADAMOLI MATTEO CV	PA	6	36	
13.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE link	SEBASTIANI RICCARDO		6	36	
14.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE link	RIVETTA MARIA SERENA	ID	6	36	
15.	IUS/09	Anno di corso 1	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO link	RIDOLFO LOREDANA CV		6	36	
16.	M-PED/03	Anno di corso 1	PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI link	MARANGI MICHELE CV	PA	6	36	
17.	M-PED/04	Anno di corso 1	PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION link	CAROSIO ENRICO CV	ID	6	36	
18.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ link	VIOLA ERICA CV	RD	9	54	
19.	M-PSI/01	Anno di	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI link	CARDANI FIAMMA	ID	6	36	

		corso 1						
20.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INTEGRAZIONE link	MORETTA TANIA	RD	6	36	
21.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA REALTÀ VIRTUALE PER L'APPRENDIMENTO link	TUENA COSIMO CV	PA	6	36	
22.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI link	CRESCENZO PIETRO CV	RD	6	36	
23.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO link	PARSI MARIA RITA CV	OD	9	54	
24.	M- PSI/07	Anno di corso 1	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ CV	PA	6	36	
25.	M- PSI/01	Anno di corso 1	SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA link	DI MARTINO ANTONIETTA CV	ID	6	36	
26.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	LUCCHINI FABIO CV	PA	6	36	
27.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	GRECO EMILIO CV		6	36	
28.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	SGRO' GIOVANNI CV	PA	6	36	
29.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA SPECIALE link	TROVATO ANGELA CV	OD	6	36	
30.	M- STO/02	Anno di	STORIA MODERNA link	SANFILIPPO MARIALUCREZIA CV	OD	9	54	

		corso 1						
31.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link			9		
32.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	STORYTELLING, NARRATIVITÀ E CULTURA VISUALE link	MANCINI MICHELA CV	ID	6	36	
33.	M-PED/03	Anno di corso 1	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ CV	PA	6	36	
34.	M-PED/03	Anno di corso 1	TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA link	ALESSANDRI GIUSEPPE CV	ID	6	36	
35.	SPS/08	Anno di corso 1	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	
36.	M-PED/01	Anno di corso 2	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE link	TRACCA SERENA CV	PA	6	36	
37.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DELL'INCLUSIONE link	RAVIOLO PAOLO CV	PO	6	36	
38.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DELL'INCLUSIONE link	TRACCA SERENA CV	PA	6	36	
39.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE link	CIARCIANELLI SANDRA CV		6	36	
40.	M-PED/03	Anno di corso 2	LEADERSHIP EDUCATIVA E SOFT SKILLS PER PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
41.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA link	DI VEROLI ANNA CV		6	36	

42.	M-PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	MANCINI MICHELA CV	ID	9	54	
43.	M-PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	DI VEROLI ANNA CV		9	54	
44.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	PASQUALI EMMA CV	ID	6	36	
45.	M-FIL/02	Anno di corso 2	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	PIZZICHEMI LORENZO LEONARDO CV	ID	9	54	
46.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE link	SEBASTIANI RICCARDO		6	36	
47.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE link	RIVETTA MARIA SERENA	ID	6	36	
48.	IUS/09	Anno di corso 2	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO link	RIDOLFO LOREDANA CV		6	36	
49.	M-PED/03	Anno di corso 2	PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI link	MARANGI MICHELE CV	PA	6	36	
50.	M-PED/04	Anno di corso 2	PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION link	CAROSIO ENRICO CV	ID	6	36	
51.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI link	CARDANI FIAMMA	ID	6	36	
52.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INTEGRAZIONE link	MORETTA TANIA	RD	6	36	
53.	M-PSI/01	Anno di	PSICOLOGIA DELLA REALTÀ VIRTUALE PER L'APPRENDIMENTO link	TUENA COSIMO CV	PA	6	36	

		corso 2						
54.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI link	CRESCENZO PIETRO CV	RD	6	36	
55.	M- PSI/07	Anno di corso 2	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ CV	PA	6	36	
56.	M- PSI/01	Anno di corso 2	SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA link	DI MARTINO ANTONIETTA CV	ID	6	36	
57.	M- PED/03	Anno di corso 2	SISTEMI DIDATTICI PER L'E- LEARNING link	CAROSIO ENRICO CV	ID	6	36	
58.	M- FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	SGRO' GIOVANNI CV	PA	6	36	
59.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	STORYTELLING, NARRATIVITÀ E CULTURA VISUALE link	MANCINI MICHELA CV	ID	6	36	
60.	M- PED/03	Anno di corso 2	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ CV	PA	6	36	
61.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI link			6		
62.	SPS/08	Anno di corso 2	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare,

a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2025

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 310 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio

all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Zagreb		22/04/2024	solo italiano
2	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
3	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
5	Polonia	University of Social and Medical Sciences in Lublin		27/12/2022	solo italiano
6	Portogallo	Universidade de Evora		09/03/2023	solo italiano
7	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Burgos		08/11/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Zaragoza		04/07/2022	solo italiano
10	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
11	Turchia	Ibn Haldun University		29/04/2023	solo italiano
12	Turchia	Istanbul AREL University		14/01/2020	solo italiano
13	Turchia	Istanbul Medipol Universitesi		27/12/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.

Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/06/2025

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive.

In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.
- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a

studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:

<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo – senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile – ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
 - a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
 - b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;
- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2025

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazionali dei laureati a 1, 3 e 5 anni attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

12/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

I risultati relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare